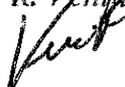


Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serauzza (Lu)

# REGOLAMENTO di FUNZIONAMENTO SERVIZI (Rev. 1)

*Approvato dal Consiglio di Amministrazione  
con deliberazione n. 18 del 30.04.2018*

Il Presidente  
R. Venturini



Il Direttore  
E. Stefanini



Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serauzza (Lu)

INDICE

REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO SERVIZI

Tit. I

Funzionamento della residenza

- Art. 1 - La Residenza - Tipologia di utenza*
- Art. 2 - L'organizzazione residenziale*
- Art. 3 - Orario di erogazione del servizio semiresidenziale  
(Centro Diurno)*
- Art. 4 - Prestazioni assistenziali fornite agli utenti*
- Art. 5 - Servizi generali forniti agli utenti*
- Art. 6 - Tutela della salute*
- Art. 7 - Assistenza in caso di decesso*

Tit. II

Vita comunitaria

- Art. 8 - Diritti degli utenti*
- Art. 9 - Ospitalità*
- Art. 10 - Orari*
- Art. 11 - Visite mediche e specialistiche - informazioni  
sanitarie*
- Art. 12 - Personale sanitario e socio assistenziale*

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

*Art. 13 - Norme di comportamento degli utenti*

*Art. 14 - Ingresso e conservazione degli alimenti*

*Art. 15 - Somministrazione alimenti da parte dei familiari*

*Art. 16 - Allontanamento dalla Struttura*

*Art. 17 - Segnalazioni e rilievi*

*Art. 18 - Ritiro effetti personali degli ospiti deceduti*

*Art. 19 - Organismi di partecipazione*

*Art. 20 - Rapporti con il volontariato organizzato*

*Art. 21 - Documentazione*

*Art. 22 - Raccolta e trattamento dati personali*

*Art. 23 - Soggetti autorizzati*

*Art. 24 - Accesso ai documenti*

*Art. 25 - Videosorveglianza*

*Art. 26 - Custodia valori*

*Art. 27 - Responsabilità civile*

*Art. 28 - Sicurezza e gestione delle emergenze*

Tit. III

Ingresso e permanenza nella Struttura - Retta

*Art. 29 - Ammissioni al servizio RSA*

*Art. 30 - Ammissioni al servizio semiresidenziale*

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

*Art. 31 - Documenti per l'ammissione*

*Art. 32 - Ulteriore documentazione necessaria per gli ospiti  
in posti convenzionati*

*Art. 33 - Ulteriore documentazione necessaria per gli ospiti  
paganti in proprio*

*Art. 34 - Adempimenti preliminari all'ingresso in Struttura  
di ospiti paganti in proprio*

*Art. 35 - Contratto di ingresso*

*Art. 36 - Dimissioni ospiti*

*Art. 37 - Retta di ospitalità per i posti convenzionati*

*Art. 38 - Quota a carico dell'utente*

*Art. 39 - Quote per spese personali non comprese nella retta*

*Art. 40 - Retta di ospitalità per i posti privati*

*Art. 41 - Conservazione del posto in caso di ricovero  
ospedaliero e altre assenze e pagamento retta*

*Art. 42 - Morosità*

*Art. 43 - Attestazioni fiscali*

*Art. 44 - Carta dei Servizi*

**Allegato "A" : Schemi contratti di ingresso**

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Seravezza (Lu)

## *REGOLAMENTO DI FUNZIONAMENTO SERVIZI*

### Titolo I Funzionamento della residenza

#### Art. 1 - La Residenza - Tipologia di utenza

1. La Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" Azienda Pubblica di Servizi alla Persona, si colloca nell'ambito delle risposte socio - sanitario - assistenziali previste dalla Regione Toscana per gli anziani della zona distretto Versilia, recepite in sede di programmazione zonale, ed eroga prestazioni sanitarie, socio sanitarie, assistenziali e di recupero, sia in regime residenziale che semiresidenziale, a persone anziane e disabili, prevalentemente non autosufficienti, che necessitano di essere inserite in un contesto abitativo integrato dotato di servizi di sostegno.

2. Più specificatamente, la RSA accoglie persone anziane non autosufficienti, con età pari o superiore a 65 anni, impossibilitate a rimanere presso il proprio domicilio, che necessitano di protezione e di azioni dirette a promuoverne l'autonomia, integrandone o sostituendone le limitazioni parziali o totali.

Possono accedere alla RSA anche persone con età inferiore a 65 anni con bisogni assimilabili a quelli degli anziani causa patologie degenerative o anziani con una non autosufficienza lieve o moderata impossibilitati a continuare a vivere soli o in famiglia .

3. I servizi della RSA sono rivolti prevalentemente a persone:

- affette da patologie stabilizzate gravi ed impossibilitate ad essere assistite nel proprio nucleo familiare anche con il supporto della assistenza domiciliare;
- in fase post acuta e/o post ospedaliera, che necessitano di interventi finalizzati al miglioramento del livello funzionale ed al relativo mantenimento;
- che presentano completa dipendenza, gravi compromissioni dello stato della salute, allettate, con necessità di alimentazione artificiale, etc..

4 . Gli interventi gestiti dalla Struttura sono principalmente finalizzati al mantenimento/recupero dell'autonomia dell'utente e, per quanto possibile,;

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

- rispetto agli assistiti in regime residenziale, al reintegro degli stessi nella realtà socio culturale di appartenenza, in collaborazione con i familiari, i servizi sociali e sanitari territoriali ed il volontariato organizzato;
- rispetto agli assistiti in regime semiresidenziale, a evitarne o, comunque, ritardarne, se possibile e gradito all'utente, l'istituzionalizzazione, mantenendolo il più possibile nel proprio ambito familiare e amicale, ed offrendo un sostegno alle famiglie per l'assistenza del proprio congiunto.

Art. 2 - L'organizzazione residenziale

1 . L'utente è libero di organizzare la propria giornata dedicandosi ad attività ricreative, culturali ed occupazionali, spontaneamente scelte, nell'ambito delle possibilità offerte, all'interno o all'esterno della residenza.

2 . La Struttura, al fine di garantire il benessere psico - fisico e favorire la più ampia autonomia degli utenti, si impegna, nei limiti imposti dalle esigenze della vita comunitaria :

- a) a garantire agli assistiti la massima libertà, compatibilmente con il loro stato di salute e con l'organizzazione interna , nonché a programmare la fruizione dei servizi nel rispetto dei ritmi di vita e delle abitudini degli stessi , ricreando le situazioni che incidono sul benessere psicofisico dell'assistito, compresa la possibilità di visita in struttura agli animali d'affezione;
- b) a favorire il mantenimento della relazione tra gli assistiti e i loro familiari e/o la loro rete amicale , avendo cura che anche gli operatori mantengano le competenze relazionali indispensabili affinché ciò avvenga;
- c) a consentire l'accesso libero durante le ore diurne (8 -20) e a concordare, nelle restanti ore, l'accesso alla Struttura da parte di familiari e amici degli assistiti, fatte salve, per il rispetto della privacy, le fasce orarie di svolgimento delle attività di igiene personale e terapia e dei pasti;
- d) a favorire la partecipazione a iniziative sociali, di tempo libero, religiose e culturali zonali anche con il coinvolgimento del comitato dei parenti e/o di associazioni di tutela e volontariato, favorendo, quando possibile, anche brevi soggiorni in famiglia;
- e) erogare interventi personalizzati volti al soddisfacimento dei bisogni dei singoli utenti, nel rispetto comunque della dignità e libertà di quest'ultimi;
- f) regolare gli orari di vita interna in modo da favorire i rapporti con l'ambiente esterno;
- g) rispettare le scelte religiose, politiche e filosofiche espresse dagli utenti.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speranza (Lu)

3. La metodologia di intervento utilizzata nella RSA per la cura e l'assistenza, prevede la personalizzazione delle attività relative a ciascun assistito : per ogni persona accolta viene redatto un Piano Assistenziale Personalizzato (PAI) che costituisce il risultato programmatico ed operativo della collaborazione tra le varie figure professionali, condiviso con l'interessato ( se possibile ) , con il familiare di riferimento e/o con l'Amministratore di Sostegno, ove nominato, e con il Medico curante, finalizzato al mantenimento e/o miglioramento dello stato di benessere dell'assistito attraverso la costruzione condivisa di un percorso di cura che gestisca al meglio i bisogni di salute di quest'ultimo e che, al tempo stesso, promuova azioni ri-educative e riabilitative che valorizzino anche la dimensione psico-affettiva e funzionale, pur nel rispetto dei limiti e della sofferenza che si accompagnano alla cronicità e alla condizione di non autosufficienza.

Art. 3 - Orario di erogazione del servizio semiresidenziale (Centro Diurno)

1 . Il servizio di assistenza in regime semiresidenziale viene erogato all'interno della RSA, per sei giorni a settimana (domenica e festivi esclusi) e per nove ore al giorno, dalle ore 8,30 alle ore 17,30.

2 . In presenza di specifiche richieste, l'Azienda può valutare l'opportunità di accoglienza nel giorno festivo, previo assenso degli enti competenti, per le relative ed eventuali quote economiche spettanti.

3 . E' ammessa l' erogazione del servizio semiresidenziale anche a tempo parziale.

Art. 4 - Prestazioni assistenziali fornite agli utenti

1 . L'Azienda eroga agli utenti le seguenti prestazioni assistenziali e sanitarie:

- Assistenza di tipo tutelare diurna e notturna

E' tesa sia alla cura che alla protezione complessiva della persona e prevede, nelle ventiquattr'ore, il controllo delle condizioni psicofisiche, interventi relativi alle posture, mobilitazione, deambulazione, idratazione ed assistenza ai bisogni fisiologici.

L'intervento di cura prevede, inoltre, il supporto nei vari momenti della giornata per aiuto nell'igiene personale, nell'alimentazione e nella cura della persona e lo

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

stimolo all'utilizzo delle proprie capacità residue per il mantenimento delle autonomie ancora presenti o acquisite con interventi mirati.

Tali attività sono svolte da addetti all'assistenza di base che si prendono cura dell'anziano attuando il Piano di Assistenza Individualizzato (PAI) nel rispetto delle procedure condivise e tenendo conto della volontà espressa dall'interessato, dai suoi parenti e/ o Amministratore di Sostegno, ove nominato, e dal *care giver*.

- Assistenza infermieristica

L'assistenza infermieristica è erogata 24h/24h e comprende tutte le attività proprie del profilo professionale ed in particolare:

nursing di ciascun assistito, somministrazione della terapia secondo la prescrizione medica, rilevazione periodica dei parametri vitali, esecuzione degli accertamenti periodici prescritti dal medico, controllo dell'alimentazione e di diete particolari, controllo della integrità cutanea e dei corretti posizionamenti, medicazioni e riattivazione delle funzionalità dell'ospite.

Le attività di assistenza prestate all'anziano vengono documentate nella cartella infermieristica.

- Assistenza riabilitativa

Vengono erogati a favore degli assistiti interventi di riabilitazione motoria e funzionale di base, finalizzata al mantenimento e/o recupero delle sue capacità motorie, con le modalità previste dalla normativa vigente e precisamente:

- attività di mantenimento funzionale, di mobilitazione passiva e attività di riposizionamento posturale, individuali o in piccoli gruppi;
- attività di riabilitazione post trauma o post ospedaliera erogate su specifica prescrizione medica o specialistica, soggetta a rivalutazione al termine del trattamento.

Tutti gli interventi di riabilitazione motoria sono effettuati da fisioterapisti in possesso di specifico titolo e, per alcune tipologie di prestazioni, viene acquisita la validazione del medico curante o dello specialista.

- Assistenza sanitaria.

Ferma restando l'assistenza erogata dalla continuità assistenziale nelle ore notturne, prefestive e festive e dall'emergenza sanitaria territoriale, l'assistenza sanitaria viene garantita dai medici convenzionati di medicina generale, liberamente scelti dagli utenti, anche in momenti diversi dall'accesso programmato, oltre che, per gli utenti inseriti nei nuclei cognitivo e vegetativo, da medici specialisti scelti dall'Azienda.

- Attività di animazione e di socializzazione.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

Il servizio di animazione e di terapia occupazionale finalizza i propri interventi al mantenimento degli interessi specifici degli utenti ed alla prevenzione del decadimento cognitivo; le attività vengono proposte in relazione al vissuto di ciascun utente, ai suoi interessi, alle sue capacità residue, al progetto individuale.

- Cure estetiche

Sono assicurati dalla Struttura, agli assistiti in regime residenziale, i servizi essenziali di barbiere, parrucchiere e, in caso di necessità, ove previsto dal PAI, il servizio di pedicure "curativa".

- Fornitura di materiale igienico sanitario ed ausili

E' prevista la fornitura di materiale sanitario per le medicazioni ordinarie secondo quanto previsto dall'allegato 1 della delibera GRT n.503/1996, materiale per l'igiene personale, ausili per il sollevamento e per il corretto posizionamento degli ospiti, presidi per l'incontinenza e antidecubito.

Sono altresì forniti i farmaci presenti nel prontuario dell'Asl e prescritti dal medico di base dell'assistito.

Resta inteso che le prestazioni sanitarie previste dai LEA (protesica personalizzata, nutrizione enterale e parenterale, ossigeno liquido e gassoso, medicazioni avanzate di cui al nomenclatore D.M. n.332/1999, assistenza integrativa) sono garantite dal Sistema Sanitario Regionale.

- Assistenza religiosa.

Nella Residenza è presente un luogo di culto dove settimanalmente viene celebrata la messa; il personale religioso è presente in struttura con visite e momenti di preghiera.

Art. 5 - Servizi generali forniti agli utenti

1. L'Azienda garantisce agli utenti i seguenti servizi generali:

- Servizio di ristorazione.

Il servizio ristorazione offre menù vari, equilibrati nei nutrienti, con riguardo ai gusti ed alle esigenze dietetiche degli assistiti.

I pasti preparati nella cucina della Struttura, con l'utilizzo di prodotti selezionati e controllati, consistono in: prima colazione, pranzo, merenda e cena (quest'ultima solo per gli assistiti in regime residenziale).

Il menù differisce fra estate ed inverno e ruota su quattro settimane e garantisce una pluralità di scelte.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

Il menù, approvato dal competente servizio Asl è composto da tre primi, tre secondi , tre contorni, pane, bevande nella quantità necessaria, frutta, caffè d'orzo, dolce la domenica e nei giorni festivi ; vengono inoltre garantite diete speciali a seconda delle diverse patologie ed integratori alimentari per gli assistiti affetti da carenze metaboliche, energetiche o masticatorie; in occasione di determinate festività viene predisposto un menù speciale comprensivo di antipasto.

- Servizio lavanderia.

Il servizio lavanderia, svolto in appositi locali al piano seminterrato della RSA, comprende sia la fornitura, manutenzione e lavaggio della biancheria ad uso corrente (lenzuola, tovaglie, asciugamani, etc.), sia la manutenzione e lavaggio della biancheria personale e vestiario per gli ospiti in regime residenziale.

Il personale della RSA provvede a personalizzare gli indumenti personali degli assistiti con apposita etichettatrice.

- Servizio di pulizia e sanificazione ambienti.

Viene assicurato quotidianamente, in fascia oraria mattutina, il lavaggio e la disinfezione delle stanze, dei bagni e dei locali comuni, con ripasso pomeridiano nei locali maggiormente utilizzati; sono previste, inoltre, pulizie periodiche straordinarie di tutti i locali della struttura .

- Servizio manutenzione

Il servizio manutenzione è affidato a ditte esterne che assicurano una verifica costante degli impianti, degli ambienti, delle attrezzature, degli arredi e della struttura .

2. Sono inoltre erogati i seguenti servizi:

- uso di camera da letto, con bagno, per i soggetti assistiti in regime residenziale;
- uso di stanze comunitarie, articolate in base alle attività da svolgere;
- riscaldamento e fornitura di acqua calda, gas ed energia elettrica (anche per televisione personale);
- disponibilità di un impianto di comunicazione che consenta la ricezione e la chiamata dall'interno verso l'esterno in ogni posto letto;
- trasporto degli assistiti da e per la residenza, secondo i programmi individuali di intervento e le esigenze emergenti;
- servizio di trasporto da e per la residenza a favore degli utenti assistiti in regime semiresidenziale;
- servizio amministrativo.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

3 . L'incremento dei servizi o la revisione di quelli esistenti viene deliberato dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto delle disposizioni normative e della programmazione dell'Azienda.

Art.6 - Tutela della salute

1 . Gli utenti usufruiscono delle prestazioni previste dal servizio sanitario nazionale, organizzate sul territorio in base ai piani regionali sanitario e sociale.

2 . Lo stato di salute dei singoli utenti, ai fini terapeutici, viene seguito dai medici di medicina generale convenzionati, scelti dagli ospiti.

3 . L'Azienda si impegna a promuovere ogni rapporto con i servizi socio sanitari dell'Asl, per assicurare agli ospiti la fruizione di attività preventive, curative e riabilitative.

4 . L'Azienda garantisce le prestazioni di assistenza medica specialistica previste dalla vigente normativa regionale.

5 . Ai fini della tutela della salute dei singoli utenti , il Direttore o, per sua delega , il coordinatore infermieristico, vigila affinché:

- sia attivata, al momento dell'ingresso del nuovo utente, la procedura per l'erogazione dell'assistenza programmata da parte del medico di assistenza primaria;
- siano assicurati, da parte dei medici di medicina generale, gli accessi medici programmati previsti dalla normativa regionale in materia;
- siano assicurate da parte del medico di assistenza primaria, nei confronti del proprio assistito, le seguenti prestazioni aggiuntive: controllo periodico sullo stato di salute, controllo sulle condizioni igieniche e sul confort ambientale; indicazioni al personale infermieristico per la effettuazione delle terapie, da annotare sul diario clinico; indicazioni al personale di assistenza con riguardo alle peculiarità fisiche e psichiche di ciascun ospite; indicazioni circa il trattamento dietetico; collaborazione con il personale del servizio sociale per il mantenimento dei rapporti con la famiglia e l'ambiente esterno; tenuta di apposito diario clinico sul quale sono annotate le date delle prestazioni effettuate, le considerazioni cliniche, la terapia, gli accertamenti diagnostici, le richieste di visite specialistiche, le prestazioni extra eseguite, le indicazioni del consulente specialista; predisposizione e attivazione, insieme al personale infermieristico e riabilitativo della struttura, di "programmi individuali" con

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

carattere di prevenzione e di riabilitazione e la loro verifica integrata periodica; verifica dell'attuazione del piano predisposto dall' UVM, per quanto di pertinenza; attivazione degli interventi riabilitativi da eseguirsi da parte del personale dedicato della struttura; prestazioni di assistenza medica, durante la presenza in struttura, anche ad altri ospiti che non hanno effettuato la scelta in suo favore, in caso di condizioni cliniche che controindicano un differimento dell'intervento assistenziale;

- sia chiamato in caso di necessità il medico di fiducia dell'utente, siano prestate all'ammalato le cure prescritte, si provveda all' approvvigionamento, somministrazione e corretta conservazione dei medicinali prescritti dal medico;
- il personale addetto all'assistenza si attenga ai programmi individuali (P.A.I.) predisposti per ciascun assistito al momento dell'inserimento ed eventualmente in seguito rielaborati, favorendo la loro migliore attuazione mediante regolare partecipazione alle riunioni d'équipe interdisciplinari periodicamente convocate;
- siano predisposti e resi attivi i programmi individuali con carattere di prevenzione e riabilitazione definiti dal medico di assistenza primaria;
- sia attivato, su ordine del medico o direttamente, nei casi di evidente urgenza, il trasporto del malato in ospedale e siano mantenuti i rapporti con lo stesso durante il periodo di degenza;
- siano avvisati tempestivamente i parenti dell'utente in caso di pericolo di vita, grave infermità o ricovero ospedaliero di quest'ultimo;
- gli utenti seguano la dieta eventualmente prescritta dal medico;
- siano favorite le condizioni affinché gli utenti possano fruire, in tempi adeguati, delle prestazioni sanitarie, sociali, protesiche e riabilitative ad essi riconosciute dalla vigente normativa .

Art. 7 - Assistenza in caso di decesso

1 . In caso di decesso di un utente, l'infermiere professionale in servizio provvede ad avvisare celermente un familiare, il quale individuerà il servizio di onoranze funebri da incaricare di tutte le incombenze conseguenti.

2 . Ove il deceduto non abbia familiari o quest'ultimi non diano indicazioni in merito, l'individuazione del servizio di onoranze funebri è effettuata, secondo criteri di economicità, tra le varie imprese di onoranze funebri che agiscono nell'ambito comunale; gli aspetti economici del servizio saranno invece trattati esclusivamente dall'Amministrazione dell'Azienda.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

3. Tutti gli oneri relativi alla vestizione della salma, alla cerimonia funebre, al trasporto, alla tumulazione o cremazione, sono a carico dei parenti o degli eredi.

## Titolo II Vita comunitaria

### Art. 8 - Diritti degli utenti

1 . L'organizzazione socio sanitaria della Residenza tiene conto e tutela i diritti dei residenti e tende a garantire il rispetto della loro dignità di cittadini.

2 . Gli operatori devono rispettare le convinzioni religiose, filosofiche e politiche degli anziani.

3 . Gli utenti hanno diritto ad ottenere le informazioni essenziali riguardanti l'organizzazione dei servizi, i compiti e le attribuzioni di amministratori ed operatori; devono altresì essere posti in condizione di identificare il profilo professionale ed il nome degli operatori.

4 . Le dichiarazioni degli assistiti agli operatori sanitari e sociali nonché gli accertamenti sanitari ed i trattamenti cui sono sottoposti, hanno carattere riservato.

5 . L'utente ha diritto al rispetto del pudore del suo corpo ed alla protezione della sua vita privata.

6 . Gli assistiti con ridotta autonomia sono messi in grado di svolgere adeguatamente le proprie funzioni vitali e la propria vita di relazione.

7 . Gli utenti hanno diritto di mantenere i propri rapporti familiari e sociali compatibilmente con le esigenze terapeutiche ed organizzative , hanno altresì diritto di riunirsi negli spazi comunitari, anche con la presenza dei propri familiari, per discutere le problematiche che li riguardano e promuovere iniziative in merito, unitamente anche alle associazioni aventi per finalità statutarie la tutela dei diritti degli utenti dei servizi socio sanitari.

### Art. 9 - Ospitalità

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravzza (Lu)

- 1 . All'ammissione in struttura viene assegnata all'utente una camera, con il necessario arredamento.
- 2 . Le camere sono singole, doppie e triple e sono assegnate dalla direzione in base alle condizioni psico - fisiche dell'anziano, delle preferenze di quest'ultimo e dei locali disponibili.
- 3 . L'inserimento dell'utente in uno dei moduli assistenziali previsti dalla delib. GRT n. 402/04, specificato nella autorizzazione all'accoglimento inviata dai servizi competenti, determina l'assegnazione dell'utente ad uno dei nuclei nei quali è articolata la struttura.
- 4 . La direzione si riserva altresì il diritto di procedere a successive modifiche dell'iniziale sistemazione qualora lo suggeriscano motivi di opportunità sanitaria o sociale.
- 5 . Ciascun utente può personalizzare il proprio posto letto nei limiti consentiti dalla direzione dell'Azienda e comunque compatibilmente con le esigenze altrui.

Art. 10 - Orari

- 1 . L'utente gode della massima libertà, salvo le limitazioni imposte dal suo stato di salute. Tali limitazioni sono segnalate dal medico di fiducia dell'utente stesso.
- 2 . L'utente può entrare ed uscire dalla Struttura, ricevere visite in ogni ora del giorno, evitando che ciò rechi disturbo agli altri residenti, specialmente durante le ore di riposo pomeridiano e notturno.
- 3 . Nelle unità abitative è fatto divieto di entrare solo in alcuni momenti della giornata per rispetto della privacy e del decoro degli anziani: durante l'igiene personale, i pasti, la pulizia della camera e nelle ore notturne.
- 4 . Le modalità di visita agli ospiti allettati saranno concordate direttamente con la direzione.
- 5 . Gli orari delle attività giornaliere dei servizi offerti sono definiti dalla direzione, che provvede ad informare utenti e familiari.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

Art. 11 - Visite mediche e specialistiche - informazioni sanitarie

- 1 . Il personale sanitario ha l'obbligo di informare adeguatamente l'utente e un familiare/congiunto o l'Amministrazione di sostegno, se nominato, della necessità di sottoporlo a visita e/o esame specialistico invasivo (consenso informato).
- 2 . L'esito della visita e/o degli esami specialistici possono essere richiesti ai medici curanti.

Art. 12 - Personale sanitario e socio assistenziale

- 1 . I rapporti tra il personale della residenza e gli utenti dovranno essere improntati al massimo rispetto reciproco, esprimersi nelle forme di una corretta educazione, svolgersi in un clima di serena e cordiale collaborazione.
- 2 . Il personale, di norma, deve sempre chiamare l'utente con il proprio cognome e utilizzare il "lei"; solo con il consenso dell'interessato può chiamarlo per nome ed avere un atteggiamento, seppur professionale, più confidenziale.
- 3 . E' vietata qualsiasi diversità di trattamento tra utenti.

Art. 13 - Norme di comportamento degli utenti

- 1 . Ciascun utente è tenuto a :
  - mantenere in buono stato il proprio alloggio, gli impianti e le apparecchiature che vi sono installate;
  - evitare di arrecare molestia o disturbo agli altri utenti;
  - non provocare rumori molesti durante il giorno e garantire il silenzio durante le ore di riposo;
  - mantenere in ogni momento della vita comunitaria un elevato senso di educazione, civiltà e decoro;
  - osservare le fondamentali regole di igiene per l'ambiente, per la propria persona e gli orari che disciplinano le attività collettive.
- 2 . Agli utenti è fatto assoluto divieto di :
  - mantenere nell'alloggio animali di qualsiasi genere ed armi (anche se munite di autorizzazione di P.S.);
  - conservare nell'alloggio alimenti deteriorabili e bevande alcoliche; a tal fine il coordinatore di nucleo e/o il personale addetto all'assistenza controllerà

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

settimanalmente gli armadi degli utenti ed eliminerà, in presenza di questi ultimi, generi deteriorabili;

- stendere alle finestre i capi di biancheria;
- tenere vasi di fiori o altri oggetti sui davanzali quando siano pericolosi per le persone che passano o sostano sotto le finestre;
- arredare con mobilia di proprietà il proprio alloggio, senza la preventiva autorizzazione della direzione;
- ospitare nel proprio alloggio persone estranee, qualunque sia il legame di parentela o di amicizia con l'utente;
- utilizzare all'interno della propria camera o dei locali ad essa annessi, fornelli elettrici o a gas;
- introdurre ed utilizzare sistemi di riscaldamento, condizionamento o ventilazione non preventivamente autorizzati dalla direzione;
- fumare nei locali ove non è consentito.

3 . Gli utenti saranno tenuti a risarcire i danni arrecati ai beni mobili e all'immobile della Residenza per causa della propria incuria o trascuratezza.

Art. 14 - Ingresso e conservazione degli alimenti

1. Ferma restando la regola generale che è vietato introdurre nella Struttura alimenti provenienti dall'esterno, i parenti degli ospiti possono portare a questi ultimi cibi o bevande solo alle seguenti condizioni:

- gli alimenti e le bevande che si desiderano fornire agli ospiti dovranno essere confezionati e consegnati ad un operatore il quale provvederà a controllarne la data di scadenza e, dopo aver acquisito il consenso da parte dell'infermiere in turno, a trattenere l'alimento e/o la bevanda e a riportare il nome e cognome dell'ospite sulla confezione;
- nel caso in cui l'alimento o la bevanda siano privi di confezione, il familiare dovrà fornire un contenitore con chiusura ermetica dove riporre questi ultimi, accompagnati da scontrino che comprovi data e luogo di acquisto; gli operatori provvederanno a controllare la data di scadenza e, dopo aver acquisito il consenso da parte dell'infermiere in turno, a trattenere l'alimento e/o la bevanda e riportare sulla confezione il nome e cognome dell'ospite, la data di accettazione e la data di scadenza; dovrà infine essere allegato lo scontrino che comprova la provenienza del prodotto;
- gli alimenti freschi dovranno essere consumati nell'arco della giornata; se sono "a lunga conservazione" dovranno essere confezionati preferibilmente in porzioni monouso e comunque consumati nell'arco della settimana.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

2. La possibilità di introdurre cibi non confezionati e per i quali non sia possibile rinvenirne la tracciabilità dovrà essere previamente valutata e concordata con l'infermiere in turno.

3. Ogni alimento o bevanda introdotti dall'esterno verranno custoditi in sala pranzo.

Art. 15 - Somministrazione alimenti da parte dei familiari

1. Gli alimenti e le bevande possono essere somministrati anche direttamente dal familiare, previo consenso da parte dell'infermiere in turno e con supervisione dell'operatore o dell'infermiere che, sulla base delle indicazioni sanitarie ricevute dai medici curanti, fornirà indicazioni sia sulla modalità di somministrazione (es. tritato oppure aggiunta di addensante) sia sulla idoneità dell'alimento (es. divieto dolci per diabetici).

2. Nel caso in cui vi siano controindicazioni mediche, l'infermiere in turno sarà autorizzato a vietare la somministrazione.

Art. 16 - Allontanamento dalla Struttura

1. L'ospite, se non interdetto con atto del tribunale, è libero di scegliere riguardo alla sua permanenza presso la RSA, che garantisce assistenza e vigilanza agli ospiti, ma non esercita alcuna misura coercitiva o di restrizione della libertà personale.

2. Sono infatti previste prassi di comunicazione e autorizzazione alle uscite perché necessarie a tutelare la salute degli anziani, e a disciplinare le responsabilità della struttura nella presa in carico/ autorizzazione all'uscita degli ospiti.

3. L'ospite gode della massima libertà, può entrare ed uscire liberamente dalla struttura salvo le limitazioni imposte dal suo stato di salute; tali limitazioni sono segnalate dal medico di fiducia dell'utente stesso.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speranza (Lu)

4. Se l'ospite è stato riconosciuto non autosufficiente deve essere accompagnato da familiari o da volontari.

5. In caso di uscita dalla residenza, il familiare o l'accompagnatore autorizzato dell'ospite non autosufficiente è tenuto ad informare gli operatori del nucleo, firmando un modulo debitamente predisposto ed annotando gli orari al momento dell'uscita e del rientro.

6. Se il temporaneo allontanamento dalla Struttura dovesse comportare l'assenza all'ora dei pasti, l'ospite è tenuto a darne preventivo avviso.

Art. 17 - Segnalazioni e rilievi

1. Gli operatori sono tenuti a ricevere, ciascuno per l'attività di propria competenza, eventuali segnalazioni e reclami avanzati dagli utenti e/o loro familiari circa il funzionamento dei servizi e riferire al Direttore il quale provvederà agli atti conseguenti.

2. Gli operatori sono tenuti a fornire direttamente agli utenti delucidazioni in merito ai motivi che hanno indotto ad applicare determinate procedure operative.

3. Gli utenti che non ritengono soddisfacenti le spiegazioni ricevute, possono avanzare reclamo formale alla direzione.

4. L'Azienda si riserva altresì di attivare forme di rilevazione periodica delle opinioni degli utenti sulla qualità dei servizi prestati.

Art. 18 - Ritiro effetti personali degli ospiti deceduti

1. In caso di decesso di un utente, i parenti, entro tre giorni, dovranno mettere la direzione nella condizione di poter assegnare gli effetti personali e quant'altro di proprietà del defunto agli effettivi aventi diritto, che abbiano presentato la documentazione necessaria alla loro individuazione.

2. Nel caso in cui i familiari non provvedano a quanto sopra, la direzione declina ogni responsabilità per danni che possano derivare agli stessi.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

Art. 19 - Organismi di partecipazione

1 . Allo scopo di promuovere e favorire la partecipazione degli utenti ai servizi erogati nella struttura, in base a quanto previsto dall'art. 20 dello Statuto, il Consiglio di Amministrazione può costituire presso la Residenza un Comitato composto dagli assistiti e loro familiari, disciplinato da apposito regolamento.

Art. 20 - Rapporti con il volontariato organizzato

1 . L'Azienda promuove la collaborazione con le associazioni di volontariato per lo svolgimento di attività integrative e complementari agli apporti professionali assicurati dai servizi interni.

2 . I volontari sono tenuti a conoscere e rispettare le norme che regolano l'organizzazione interna della Residenza e ad attenersi ai compiti loro affidati secondo quanto concordato con la direzione.

3. Le organizzazioni che intendono svolgere attività di volontariato devono garantire una copertura assicurativa sugli infortuni e sulla responsabilità civile dei loro iscritti.

4. La prestazione volontaria non comporta per l'azienda alcun impegno economico, salvo eventuali rimborsi di spese concordate con la direzione, ritenute necessarie ai fini dell'organizzazione di iniziative a favore degli utenti.

Art. 21 - Documentazione

1 . Presso la Struttura, a cura degli operatori espressamente preposti, deve essere tenuta, costantemente aggiornata, la documentazione relativa agli utenti e all'organizzazione della vita comunitaria.

2 . Detta documentazione è costituita in particolare da:

- registro delle presenze degli utenti, con indicazione di quelli assistiti in regime residenziale, quelli assistiti in regime semiresidenziale e quelli in ricovero temporaneo di urgenza (Ri.T.U.);
- cartella personale degli utenti, con dati anagrafici, amministrativi, sociali e sanitari; piano assistenziale individualizzato (P.A.I.); registro delle terapie

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

individuali, il tutto conservato, a tutela della privacy dell'assistito, secondo le modalità previste dalla vigente normativa in materia ;

- quaderno delle annotazioni giornaliere salienti per ciascun utente, utile per le consegne tra gli operatori;
- tabella dietetica esposta nella sala da pranzo;
- presenze del personale, con indicazione delle qualifiche e dei turni di lavoro;
- ogni altro documento previsto dalle vigenti leggi in materia igienico-sanitaria o richiesto dall'Usl o dal Comune.

3. La documentazione personale degli utenti è rigorosamente assoggettata alla normativa vigente relativa al segreto di ufficio e professionale.

Art. 22 - Raccolta e trattamento dati personali

1 . In ottemperanza alle disposizioni contenute nel D.Lgs 30.06.2003 n.196 (Codice in materia di protezione dei dati personali), l'Azienda, per poter effettuare l'ammissione e l'assistenza degli utenti, ha necessità di conoscere i loro dati personali e quelli riguardanti la salute, nonché i nominativi ed i recapiti relativi ai familiari o alle persone cui far riferimento per ogni comunicazione relativa all'utente.

2 . I dati vengono trattati da parte dell'Azienda con le seguenti modalità:

- il trattamento riguarda qualunque operazione o complesso di operazioni, svolte con o senza l'ausilio di mezzi elettronici o comunque automatizzati;
- il trattamento dei dati avverrà con procedure atte a garantirne la sicurezza.

3. I dati vengono trattati per finalità istituzionali inerenti l'attività dell'Azienda; in particolare:

- i dati personali sono utilizzati per le registrazioni interne, l'emissione delle fatture di addebito retta, le comunicazioni all'Asl di competenza per la gestione e l'erogazione delle prestazioni assistenziali all'utente nonché per la tutela sanitaria del medesimo;
- i dati riguardanti lo stato di salute sono utilizzati per l'attuazione di interventi di carattere sanitario e per la gestione sanitaria dell'utente.

4. Il conferimento dei dati è obbligatorio; l'eventuale rifiuto a fornire i dati richiesti comporta l'impossibilità di effettuare gli adempimenti riguardanti la tutela sanitaria e la gestione amministrativa dell'utente.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

5. I dati possono essere utilizzati e comunicati, per fini istituzionali, sia all'interno dell'Azienda, tra persone incaricate del trattamento, che all'esterno, agli organismi coinvolti nell'espletamento delle funzioni istituzionali.

6. L'interessato ha diritto di conoscere, cancellare, rettificare, aggiornare, integrare, opporsi al trattamento dei dati, nonché alla applicazione degli altri diritti riconosciuti dal d.Lgs. 196/03. Per l'esercizio dei propri diritti potrà rivolgersi al Direttore.

Art. 23 - Soggetti autorizzati

1. Nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, il trattamento di cui all'articolo precedente è ammesso solo da parte dei soggetti di seguito indicati:

- titolare : Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P.
- responsabile interno : individuato nella figura del Direttore dell'A.P.S.P.
- responsabili esterni : soggetti estranei all'Azienda ai quali quest'ultima affidi l'espletamento di attività che comportano il trattamento dei dati personali;
- incaricati : persone fisiche operanti all'interno dell'Azienda individuate e nominate dal responsabile interno del trattamento dei dati.

2. L'Azienda non consente il trattamento dei dati da parte di personale non autorizzato.

3. Quale responsabile interno del trattamento dei dati, il Direttore provvede a redigere e ad aggiornare, sottoponendoli, ove richiesto, all'approvazione del competente organo di governo, gli atti ed i documenti previsti dalla normativa in materia di protezione dei dati personali, nonché ad effettuare le necessarie comunicazioni all'Autorità Garante.

Art. 24 - Accesso ai documenti

1. La disciplina delle modalità di esercizio e dei casi di esclusione del diritto d'accesso ai documenti amministrativi è regolamentata dalla normativa in materia.

2. Tutti i cittadini possono prendere visione all'Albo on line aziendale delle deliberazioni del Consiglio di Amministrazione e delle determinazioni del

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

Direttore, per poter esercitare azione popolare ed assicurare la trasparenza amministrativa.

Art. 25 - Videosorveglianza

1 . L'Azienda, ai fini della tutela della salute di utenti in particolari condizioni psico - fisiche, può sottoporre a videosorveglianza la camera ad essi assegnata, previo espletamento delle formalità previste dalla vigente normativa in materia .

2. Sulla porta della stanza videosorvegliata dovrà essere affisso un avviso con cui vengono informati coloro che si accingono ad entrare in quest'ultima della presenza di un impianto di videosorveglianza.

3. Gli utenti che alloggiano nella stanza sottoposta a videosorveglianza, o, in caso di incapacità di intendere e di volere degli stessi, il parente più prossimo o l'Amministratore di Sostegno, ove nominato, devono essere informati individualmente della presenza dell'impianto ed autorizzare formalmente tale ausilio assistenziale.

4 . Sarà cura degli infermieri ed operatori addetti all'assistenza provvedere a spegnere i monitor del suddetto impianto allorché nelle stanze di alloggio degli stessi siano presenti persone diverse dal personale assistenziale in servizio.

Art. 26 - Custodia valori

1 . L'Azienda declina ogni e qualsiasi responsabilità per i danni che possano derivare, senza sua colpa, agli utenti ed ai loro oggetti, specialmente per i beni od i valori conservati direttamente dagli utenti.

2 . Qualora l'utente non sia in grado di disporre responsabilmente delle cose di sua proprietà, non sarà permesso ad alcuno di asportarle o modificarne lo stato senza la necessaria autorizzazione scritta dell'utente o di chi ne ha la rappresentanza.

3 . Per quanto concerne oggetti e valori depositati o comunque affidati alla direzione dell'Azienda dall'utente, dai suoi familiari o da terzi, sia all'atto dell'ingresso o durante la permanenza nella struttura, si fa riferimento a quanto previsto dal capo XII sezioni I e II del libro IV° Tit. III del C.C..

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

Art. 27 - Responsabilità civile

1. La struttura non si assume alcuna responsabilità di carattere civile o penale, in merito a fatti che possano insorgere a causa di:

- scorretti comportamenti personali degli ospiti o dei loro visitatori;
- per incidenti dovuti alle cose proprie degli ospiti.

2. La struttura non si assume alcun tipo di responsabilità civile, penale o assicurativa per furto o incendio per le cose di proprietà degli ospiti lasciate incustodite.

Art. 28 - Sicurezza e gestione delle emergenze

1. Per la salvaguardia della sicurezza fisica degli ospiti, dei lavoratori e dei visitatori nella struttura è stato predisposto il Piano di Emergenza.

2. Il Piano è affisso nella bacheca all'ingresso principale della struttura e il personale della stessa è a disposizione per informazioni e chiarimenti.

Titolo III  
Ingresso e permanenza nella Struttura - Retta

Art. 29 - Ammissioni al servizio RSA

- Ingressi in posto convenzionato

1. Il Pio Istituto Campana, essendo una Struttura accreditata e firmataria dell'apposito accordo contrattuale per la definizione dei rapporti giuridici ed economici tra soggetti pubblici e soggetti gestori delle strutture socio - sanitarie accreditate per l'erogazione di prestazioni in favore di anziani non autosufficienti previsto dalle delibere GRT n. 398/2015 e 995/2016, è inserita sul Portale della Regione Toscana dedicato all'offerta sociosanitaria residenziale toscana (Portale RSA) e, pertanto, risulta fra le Strutture che possono essere liberamente scelte dai cittadini toscani provvisti del c.d. titolo di acquisto erogato dal sistema pubblico.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serravezza (Lu)

2. Coloro che vogliono accedere alla Struttura con modalità convenzionata devono rivolgersi al Punto Insieme del Comune in cui risiedono ai fini della valutazione del bisogno.

3. Il Punto Insieme del Comune attiverà l'Unità di Valutazione Multidimensionale (UVM) per la valutazione del grado di non autosufficienza del soggetto a seguito della quale proporrà o meno l'inserimento in graduatoria di priorità delle persone in attesa di ammissione in struttura.

4. Raggiunto il primo posto in lista di attesa sarà cura dei servizi socio sanitari territoriali competenti comunicare all'interessato la possibilità di ingresso in struttura.

5. Gli utenti in possesso del PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato), dopo aver ricevuto la comunicazione del diritto al titolo di acquisto da parte dei competenti servizi sociosanitari territoriali, hanno dieci giorni lavorativi di tempo per indicare la Struttura prescelta tra quelle riportate nel Portale regionale dell'offerta residenziale toscana e per comunicare la scelta ai servizi competenti i quali autorizzano l'ospitalità presso la Struttura prescelta entro i successivi due giorni lavorativi.

6. Successivamente l'assistito, i Servizi competenti e la Struttura concorderanno la data di ingresso in quest'ultima, la quale sarà preceduta dall'invio alla Struttura e all'assistito (o suo legale rappresentante) di un'Impegnativa - Modulo contenente la documentazione e le informazioni necessarie, fra cui, in particolare: il PAP (Progetto Assistenziale Personalizzato) contenente l'indicazione del periodo programmato e l'eventuale data di rivalutazione; le schede e le scale previste dalle procedure per la valutazione multidimensionale delle condizioni di bisogno debitamente compilate, l'indicazione del corrispettivo sanitario giornaliero del titolo di acquisto come stabilito dalla Regione Toscana, l'indicazione del corrispettivo sociale giornaliero del titolo di acquisto a carico del Comune di residenza dell'assistito, al lordo della compartecipazione dello stesso.

7. La Struttura, entro un giorno lavorativo dall'inserimento dell'assistito, confermerà l'avvenuta ammissione ai servizi competenti e provvederà ad aggiornare i dati relativi alla disponibilità dei posti letto sul portale regionale dedicato all'offerta residenziale modulo base.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Seravezza (Lu)

8. La Struttura non potrà rifiutare l'inserimento di un assistito , anche proveniente da altra Zona - Distretto o da altra AUSL della Toscana che abbia esercitato il diritto di scelta , in relazione al quale sia stato autorizzato il titolo di acquisto , compatibilmente con la disponibilità di genere nelle camere plurime e compatibilmente con le tipologie di modulo assistenziale previsto dal PAP.

- Ingressi privati

1. La domanda di accesso privato viene inoltrata dall'utente o dal suo amministratore di sostegno/tutore direttamente alla Residenza Socio - Sanitaria Pio Istituto Campana.

2. La domanda al momento della presentazione viene inserita in due graduatorie distinte in base alla residenza del soggetto nel Comune di Seravezza o in altro Comune e in base alla data di presentazione della domanda stessa.

3. Qualora vi siano posti liberi la direzione dell'Azienda provvede a chiamare dapprima i residenti del Comune di Seravezza , in ordine di inserimento nella graduatoria , e successivamente , in caso di nessuna richiesta di ingresso da parte di questi ultimi, i residenti fuori Comune, sempre in ordine di graduatoria.

Art. 30 - Ammissioni al servizio semiresidenziale

- Ammissione al servizio in posto convenzionato

1. Le domande di accesso e la relativa graduatoria per i posti convenzionati sono gestite dall'ASL Toscana Nordovest zona distretto Versilia.

2. Le domande vanno inoltrate ai Punti Insieme dislocati sul territorio.

3. Il Pio Istituto Campana ha sottoscritto una convenzione con l'Azienda USL per l'erogazione di servizi socio-assistenziali in forma semiresidenziale per n.6 soggetti non autosufficienti.

4. In considerazione di tale accordo e della normativa regionale in essere, per accedere al servizio semiresidenziale, l'anziano non autosufficiente o un suo familiare, devono rivolgersi all'Assistente Sociale del distretto ASL di residenza o al Punto Insieme.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

5. Questi attiveranno l'Unità di Valutazione Multidimensionale che provvederà alla valutazione dei bisogni socio-sanitari dell'anziano e all'elaborazione del programma assistenziale personalizzato.

6. In base alla progressiva disponibilità di posti, l'Azienda USL comunicherà sia al residente che al Pio Istituto Campana i nominativi degli utenti che potranno accedere al servizio.

7. Qualora vi siano posti liberi, il Pio Istituto Campana provvede a comunicare la disponibilità del posto all'ufficio competente dell'Azienda USL che si incarica di contattare il primo utente della graduatoria per programmare l'ingresso.

8. L'utente o i suoi familiari dovranno rivolgersi alla struttura per ricevere informazioni relative ai servizi offerti ed ulteriori notizie sul funzionamento del servizio semiresidenziale e per organizzare l'avvio del servizio.

9. In tale occasione vengono anche raccolte le informazioni necessarie a predisporre l'accoglienza e viene consegnata copia della Carta dei Servizi ed altro materiale informativo.

- Ammissione al servizio in posto privato

1. Per l'ammissione al servizio semiresidenziale privato viene applicata la procedura prevista per la copertura di posti residenziali privati.

Art. 31 - Documenti per l'ammissione

1. Al momento dell'effettivo inserimento l'ospite o il referente indicato nel PAP è tenuto a presentare la seguente documentazione :

- Carta di identità non scaduta
- Codice Fiscale
- Tessera Sanitaria
- Breve anamnesi a cura del medico curante
- Certificazione medica indicante la diagnosi e la terapia farmacologica in atto
- Attestato di esenzione ticket (se presente)
- Attestato di invalidità (se presente)
- Tessera elettorale (se inserimento definitivo)

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

Art. 32 - Ulteriore documentazione necessaria per gli ospiti in posti convenzionati

1. Prima dell'ingresso, oltre che la documentazione di cui al precedente art. 31, l'interessato dovrà presentare anche la comunicazione del Comune indicante :

- il contributo a carico dello stesso e la quota da lasciare all'ospite per le spese personali;
- il nominativo degli eventuali congiunti che, ai sensi dell'art. 433 e ss. del cod. civile , sono chiamati a contribuire economicamente al mantenimento dell'anziano e l'entità dei rispettivi contributi economici;
- l'impegno da parte del Comune alla corresponsione della parte di retta annuale eventualmente non coperta o che in futuro non dovesse essere coperta attraverso i contributi di cui al punto precedente.

2. La suddetta documentazione potrà essere fatta pervenire anche direttamente dal Comune di residenza alla struttura prima dell'effettivo inserimento dell'ospite.

Art. 33 - Ulteriore documentazione necessaria per gli ospiti paganti in proprio

1. Prima dell'ingresso, oltre la documentazione elencata nel precedente art. 26, l'interessato dovrà presentare idonea attestazione del medico di medicina generale relativa allo stato di salute del soggetto da ospitare e al grado di non autosufficienza .

Art. 34 - Adempimenti preliminari all'ingresso in Struttura di ospiti paganti in proprio

1. Prima dell'ammissione di un utente in posto privato, viene effettuata una comparata valutazione, da parte della Direzione e del coordinatore infermieristico, delle informazioni di carattere sanitario ed assistenziale desumibili dalla documentazione raccolta, dalle risultanze della visita preliminare e dagli altri dati comunque acquisiti, al termine della quale viene comunicato al richiedente il ricovero, l'accettazione o meno dello stesso, sempre comunque condizionato , prima della definitiva conferma, dall'esito positivo del periodo di osservazione avente durata massima di trenta giorni, teso ad appurare la compatibilità della personalità dell'ospite con la comunità e con la dotazione operativa (strutturale ed organizzativa) del nucleo.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serravalle (Lu)

2. Prima dell'effettivo ingresso nella struttura, è previsto un colloquio preliminare per definire tempi e modalità dell'inserimento e scambiare tutte le informazioni necessarie per garantire l'adeguata accoglienza ed assistenza al nuovo ospite.

3. Nel colloquio sono illustrati il funzionamento, le caratteristiche e l'organizzazione degli spazi della RSA, i servizi offerti, le norme alle quali si devono attenere gli ospiti e i familiari.

4. In tale sede viene consegnata all'ospite e ai suoi familiari la Carta dei Servizi atta a fornire le informazioni essenziali sui servizi offerti e le norme di comportamento da osservare.

Art. 35 - Contratto di ingresso

1. All'ammissione segue la firma di un contratto, il cui schema viene allegato sub "A", quale parte integrante del presente Regolamento, che impegna l'Azienda a fornire le prestazioni caratterizzanti il servizio indicato e l'ospite, e/o il/i suo/i familiare/i di riferimento e/o Amministratore di Sostegno dovrà dichiarare di conoscere le norme che regolano la vita della struttura e di impegnarsi a rispettarle.

2. L'ospite dovrà inoltre indicare le persone alle quali la struttura può rivolgersi in caso di necessità

Art. 36 - Dimissioni ospiti

- Dimissione ospiti convenzionati

1. La dimissione dell'ospite, qualora non sia decisa per diretta volontà dell'interessato o di chi ne esercita la tutela, deve essere concordata con i servizi competenti, coinvolgendo nella decisione, se possibile, l'interessato stesso, i familiari e/o chi ne abbia la tutela legale, e può essere disposta, in particolare, al verificarsi dei seguenti casi:

a) termine del periodo di ricovero temporaneo previsto nella autorizzazione all'inserimento;

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

- b) superamento dei termini per la conservazione del posto previsti dal successivo art. 41;
- c) variazione dello stato di salute dell'assistito certificato dall'UVM che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- d) manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della residenza e/o con gli altri assistiti, comprovata da relazione del Direttore della Struttura;
- e) accertata morosità pari a due mensilità nel pagamento del corrispettivo sociale del titolo d'acquisto a carico dell'assistito con presa in carico da parte dei servizi competenti, comprensiva dei relativi oneri economici, al fine di garantire la continuità assistenziale;
- f) frequenza irregolare del Centro Diurno in assenza di documentati motivi sanitari, a fronte di una lista di persone in attesa di inserimento ( per frequenza irregolare del Centro Diurno si intende quella inferiore a i 2/3 dei giorni di frequenza mensile autorizzati).

2. L'Azienda comunicherà per scritto, ai servizi competenti, l'avvenuta dimissione dell'assistito, nel termine di un giorno dalla cessazione delle prestazioni, indicando la circostanza che ha giustificato la dimissione.

- Dimissione ospiti privati

3. La dimissione dell'ospite, qualora non sia decisa per diretta volontà dell'interessato o di chi ne esercita la tutela, deve essere possibilmente concordata con l'interessato, con i familiari di quest'ultimo e/o chi ne esercita la tutela legale e può essere disposta, in particolare, al verificarsi dei seguenti casi :

- a) variazione dello stato di salute dell'assistito certificato dal medico curante di quest'ultimo che determini la necessità di diversa tipologia di ricovero;
- b) manifesta, grave e perdurante incompatibilità dell'assistito o dei suoi familiari con l'ambiente della residenza e/o con gli altri assistiti, comprovata da relazione del Direttore della Struttura;
- c) accertata morosità pari ad una mensilità nel pagamento della retta di ricovero;
- d) frequenza irregolare del Centro Diurno in assenza di documentati motivi sanitari, a fronte di una lista di persone in attesa di inserimento ( per frequenza irregolare del Centro Diurno si intende quella inferiore ai 2/3 dei giorni di frequenza mensile autorizzati).

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravizza (Lu)

4. In caso di dimissione volontaria dell'ospite, lo stesso o un suo familiare è tenuto a dare preavviso alla struttura almeno 15 giorni prima della data prevista per la dimissione.

Art. 37 - Retta di ospitalità per i posti convenzionati

1. Per le prestazioni di cui al presente regolamento all' Azienda sarà corrisposta una retta giornaliera onnicomprensiva, che sarà formata dalla quota di parte sanitaria a carico dell'A.S.L. e dalla quota di parte sociale a carico dell'interessato e/o dei familiari tenuti per legge, eventualmente integrata dal Comune di residenza al momento del ricovero.

2. Sono comprese nella retta le prestazioni assistenziali , l'assistenza alberghiera comprensiva dell'alloggio, vitto, biancheria da camera e lavanderia biancheria piana ed indumenti personali dell'ospite, il servizio di parrucchiera , per gli utenti in regime residenziale.

Sono inoltre compresi nella retta i materiali per medicazione, i presidi per l'incontinenza ed il servizio di pedicure curativa, ove previsto dal PAI, per gli utenti in regime residenziale.

Sono invece esclusi dalla retta la fornitura degli indumenti personali , i tickets e le prestazioni sanitarie (visite specialistiche ecc.), gli onorari e compensi dovuti dall'ospite a titolo personale per prestazioni extra e diverse da quelle fornite dalla Struttura, i soggiorni e i viaggi esterni alla Struttura se non organizzati da quest'ultima, protesi ( ad esclusione di quelle a carico del Servizio Sanitario Nazionale) , manicure e pedicure a carattere estetico , trattamenti presso la parrucchiera se diversi da quelli offerti dalla Struttura, eventuali integratori dietetici non forniti dall'Azienda Asl , spese farmaceutiche di preparati non forniti dal SSN e relativo ticket.

Per gli assistiti in regime semiresidenziale, non sono altresì compresi nella retta, i corrispettivi per i seguenti servizi accessori: parrucchiere, barbiere , pedicure curativa e trasporto .

3. La quota sanitaria è deliberata dalla Regione Toscana.

4. La quota sociale è invece stabilita dalla Conferenza dei Sindaci della Versilia.

5. L'ammontare complessivo della retta, tenuto conto della tipologia di ricovero (ordinario o temporaneo in urgenza - Ri.T.U.), è indicato nell'accordo

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Seravezza (Lu)

contrattuale stipulato fra l'Azienda, l'AUSL Toscana Nordovest e l'ex SdS Versilia, allegato al contratto di ingresso.

6. L'eventuale differenza tra la retta sociale giornaliera determinata dalla struttura e l'importo della retta eventualmente compartecipata determinata dagli enti competenti, è a carico dell'assistito.

Art. 38 - Quota a carico dell'utente

1. La quota sociale può essere totalmente o parzialmente a carico dell'utente, nella misura determinata secondo i criteri previsti da apposito regolamento adottato a livello zonale, che tengono conto della condizione economico-patrimoniale del soggetto assistito e del nucleo familiare collegato, ove obbligato alla contribuzione; la parte della retta sociale non corrisposta dall'assistito è a carico del Comune di provenienza.

2. Al momento dell'impegnativa per l'inserimento, sarà indicata a cura dell'U.S.L. e del Comune competente, nei casi previsti, la quota di compartecipazione a diretto carico dell'utente e/o dei familiari. Relativamente a tale compartecipazione, il Comune di residenza trasmetterà copia dell'impegno sottoscritto dai familiari, secondo le disposizioni regolamentari comunali e della vigente normativa in materia.

3. La ripartizione della retta è definita in allegato alla autorizzazione all'inserimento dell'utente.

4. L'assistito ed i suoi familiari accettano la ripartizione stabilita, impegnandosi a corrispondere l'intero importo della retta o la compartecipazione prevista a loro carico; anche per gli anni successivi a quello dell'ammissione i residenti ed i loro familiari accettano la revisione della ripartizione che sarà stabilita dagli Enti che hanno autorizzato il ricovero.

5. L'Azienda non è responsabile della ripartizione stabilita; gli utenti possono rivolgersi agli Enti che hanno definito la ripartizione, chiedendo un revisione della quota di compartecipazione a loro carico; sino a quando non venga comunicato formalmente all'Azienda l'aggiornamento delle quote di compartecipazione, l'utente ed i propri familiari devono versare all'Azienda quanto stabilito nella autorizzazione all'inserimento.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Sgravazza (Lu)

6. Gli utenti ed i loro familiari versano, con le modalità stabilite dall' Azienda, preferibilmente tramite addebito diretto sul conto corrente bancario e/o postale di quest'ultima, le quote a loro carico, di norma entro trenta giorni dalla fatturazione, trascorsi i quali potranno essere avviate le procedure per la dimissione dell'anziano e promosse le azioni legali per il recupero di quanto dovuto.

7. L'Azienda, all'atto dell'ammissione, potrà richiedere ai soggetti tenuti al pagamento della retta una cauzione pari ad una mensilità della quota a loro carico.

Art. 39 - Quote per spese personali non comprese nella retta

1. Le spese non rientranti nella retta ma necessarie alla gestione dell'ospite o dipendenti da sue esigenze personali, restano a carico dell'ospite stesso.

2. Per gli ospiti convenzionati nel caso in cui la struttura provvedesse alla riscossione della pensione, mensilmente verrà trattenuto dalla pensione dell'ospite l'importo determinato dall'ufficio competente del Comune di residenza per coprire eventuali spese non rientranti nella retta ma necessarie alla gestione dell'utente.

Art. 40 - Retta di ospitalità per i posti privati

1. La retta di ospitalità per i posti privati è deliberata annualmente dal Consiglio di Amministrazione dell'Azienda

Art. 41 - Conservazione del posto in caso di ricovero ospedaliero e altre assenze e pagamento retta

- Utenti residenziali convenzionati

1. Ai soggetti ospitati in regime residenziale è assicurato il mantenimento del posto in caso di :

- ricoveri ospedalieri non superiori a 30 giorni
- assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia non superiori a 7 giorni.

2. Nei casi sopra indicati :

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serravalle (Lu)

- per la parte di quota sanitaria l'AUSL sospende l'erogazione del contributo
- per la parte di quota sociale verrà riconosciuta alla Struttura il 70% della stessa.

3. Tale percentuale di quota sociale è a totale carico del Comune se per il ricovero non vi è compartecipazione al pagamento da parte dell'utente e/o dei familiari; se invece l'utente e/o i familiari tenuti contribuiscono al pagamento della retta di parte sociale in misura pari o superiore al 70%, la quota dovuta per il mantenimento del posto rimane a loro carico; nel caso in cui l'utente e/o i familiari compartecipino in misura inferiore al 70% della retta di parte sociale, questi continuano a versare alla Residenza la loro quota e la differenza è corrisposta dal Comune.

4. In caso di ricoveri superiori a 30 giorni, assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia superiori a 7 giorni è facoltà della Struttura concordare direttamente con l'assistito il mantenimento del posto con oneri stabiliti in % sulla quota sociale a carico dell'assistito stesso.

- Utenti in Centro Diurno convenzionato

5. Ai soggetti ospitati in regime semiresidenziale è assicurato il mantenimento del posto, purché l'assenza sia autorizzata dal servizio sociale territoriale, in caso di :

- assenze per motivi sanitari o ricoveri ospedalieri fino a 20 giorni nell'anno
- assenze per motivi familiari fino a 10 giorni nell'anno
- assenze per soggiorni climatici fino a 15 giorni nell'anno

6. Nei casi sopra indicati verrà riconosciuta alla Struttura il 70% della quota sociale.

7. Tale percentuale di quota sociale è a totale carico del Comune se per la frequenza al Centro Diurno non vi è compartecipazione al pagamento da parte dell'utente e/o dei familiari; se invece l'utente e/o i familiari tenuti contribuiscono al pagamento della retta di parte sociale in misura pari o superiore al 70%, la quota dovuta per il mantenimento del posto rimane a loro carico; nel caso in cui l'utente e/o i familiari compartecipino in misura inferiore al 70% della retta di parte sociale, questi continuano a versare alla Residenza la loro quota e la differenza è corrisposta dal Comune.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Speravizza (Lu)

- Utenti residenziali privati

8. Ai soggetti ospitati in regime residenziale è assicurato il mantenimento del posto in caso di :

- ricoveri ospedalieri non superiori a 30 giorni
- assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia non superiori a 7 giorni.

9. Nei casi sopra indicati dovrà essere versata alla Struttura il 70% della quota giornaliera.

10. In caso di ricoveri superiori a 30 giorni, assenze per motivi familiari o rientri temporanei in famiglia superiori a 7 giorni , è possibile concordare con la Struttura il mantenimento del posto con oneri stabiliti nel 100% della quota giornaliera.

Art. 42 - Morosità

1. In caso di morosità l'Azienda potrà valutare piani di rientro da concordare con gli interessati e/o procedere al recupero del credito tramite le vie legali con addebito delle relative spese.

2. L'Azienda potrà inoltre richiedere il rimborso delle spese di recupero credito, rivalutazioni ed interessi legali oltre che una penale aggiuntiva alla quota di contribuzione.

Art. 43 - Attestazioni fiscali

1. In applicazione della Deliberazione di Giunta Regionale n. 41/2005 l'Azienda rilascia annualmente, ai soggetti che lo richiedono, l'attestazione della quota parte di retta pagata relativa ai costi per spese di assistenza specifica.

2. L'attestazione consente agli aventi diritto di portare tali somme in deduzione dal reddito complessivo, ovvero di beneficiare delle detrazioni.

Art. 44 - Carta dei Servizi

1. Il contenuto del presente regolamento costituisce riferimento essenziale per la redazione della Carta dei Servizi della Residenza Socio - Sanitaria "Pio Istituto Campana" A.P.S.P.

Residenza Socio - Sanitaria  
"Pio Istituto Campana"  
Azienda Pubblica di Servizi alla Persona  
Serauzza (Lu)

2. La Carta dei Servizi è uno strumento che permette di conoscere i servizi offerti, la loro qualità e le modalità di erogazione; essa rappresenta il patto che si stipula tra l'ente gestore e l'utente.

3. La Carta dei Servizi è proposta dal Direttore al Consiglio di Amministrazione dell'Azienda; eventuali revisioni o modifiche approvate dal Consiglio di Amministrazione a quanto disposto nel presente regolamento, comportano il conseguente aggiornamento della Carta dei Servizi.

4. La Carta dei Servizi è pubblicata sul sito web istituzionale dell'Azienda ([www.piocampana.it](http://www.piocampana.it)).

5. Copie della Carta dei Servizi sono tenute a disposizione ed in distribuzione ai visitatori e cittadini presso la Direzione dell'Azienda.

6. Il presente Regolamento e la Carta dei Servizi sono allegati al contratto di ingresso.

**Allegato "A" : Schemi contratti di ingresso**

- 1. Contratto di ingresso in RSA Convenzionato in proprio
- 2. Contratto di ingresso in RSA Convenzionato del terzo
- 3. Contratto di ingresso in RSA Libero Mercato in proprio
- 4. Contratto di ingresso in RSA Libero Mercato a favore del terzo
- 5. Contratto di ingresso in Centro Diurno Convenzionato in proprio
- 6. Contratto di ingresso in Centro Diurno Convenzionato del terzo
- 7. Contratto autonomo di Garanzia